

Ancona, 01.09.2016

Prot. n. 144

Alla Regione Marche
Al Presidente della Giunta regionale - Dott. Luca Ceriscioli
luca.ceriscioli@regione.marche.it
capogabinetto@regione.marche.it
presidente@regione.marche.it

All'Assessore alla Protezione Civile - Dott. Angelo Sciapichetti
angelo.sciapichetti@regione.marche.it

Al Direttore del Dipartimento
per le politiche integrate di sicurezza
e per la protezione civile
Ing. Cesare Spuri
direttore.dipartimento.sicurezza@regione.marche.it

All'ANCI Marche
Al Presidente ANCI Marche Dott. Maurizio Mangialardi
m.mangialardi@comune.senigallia.an.it
bedeschi.ancimarche@tiscali.it

e p.c.
Al Consiglio Nazionale Ingegneri - al Presidente Ing. Armando Zambrano
segreteria@cni-online.it

All'Associazione Ingegneri per la Prevenzione e l'Emergenza IPE
Al Presidente Ing. Patrizia Angeli
ipe@cni-online.it

Al DPC nazionale
segreteriaacd@protezionecivile.it

agli Ordini degli Ingegneri delle Marche
a tutti gli iscritti agli Ordini delle Marche

OGGETTO: SISMA 24 agosto 2016 – notizie in merito a disponibilità manifestata (ns. prot.142/2016) e PROPOSTE OPERATIVE.

Gent.li Sig.ri,

la presente fa seguito alla ns. nota prot. 142 del 25 agosto 2016 con la quale abbiamo immediatamente manifestato, a tutti Voi, la massima disponibilità degli Ingegneri marchigiani al supporto alle P.A. interessate dal sisma del 24 agosto, comunicazione rimasta priva di qualsiasi riscontro da parte Vostra.

Ciò ci colpisce profondamente per il percorso condiviso da tempo, in materia di protezione civile, con quanti in indirizzo, che vediamo rimanere in questa situazione completamente disatteso.

Come Federazione abbiamo immediatamente risposto alla mobilitazione richiesta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, Prot. n° EME/0042327 del 24 /08/2016 (vedasi Circ. CNI 773/2016 e 774/2016 allegate alla precedente lettera).

Accanto a ciò, che rientra negli Accordi DPC nazionale e CNI nonché nelle disposizioni di cui al Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 all'art. 1, elenco nazionale NT-DPC sezione CNI, ci preme segnalare quanto segue:

- 1) **Gli Ingegneri iscritti agli Ordini marchigiani, che riuniscono sia pubblici dipendenti che liberi professionisti, hanno siglato, riuniti in Federazione regionale, un Protocollo di Intesa con la Regione Marche in materia di protezione civile e sono stati tra i primi a effettuare percorsi formativi specifici per essere pronti ad intervenire nella fase emergenziale.**

Tra i nostri Iscritti abbiamo pertanto tantissimi Colleghi che hanno i requisiti richiesti per legge per essere inseriti in appositi elenchi come disciplinato dal **Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 all'art. 1 comma 3, quindi nell'elenco regionale NT-REG sezione 1, a seconda dei casi riconducibili a tre diverse liste:**

lista a) tecnici in organico della regione o dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche

lista b) tecnici appartenenti a organizzazioni regionali di volontariato

lista c) tecnici professionisti iscritti agli Ordini.

Ricordiamo che nelle Marche ci sono ben 350 Ingegneri formati, che hanno sostenuto personalmente i costi del corso, tenuto da autorevoli referenti del DPC nazionale, regionale, vigili del fuoco, facendosi carico la Federazione degli aspetti organizzativi a valere sul proprio bilancio senza alcun contributo pubblico.

Ciò nell'ottica della collaborazione avviata dal 2011 e per creare una task force di Ingegneri formati in gestione dell'emergenza a supporto delle Amministrazioni e della collettività, formati con investimento privato di risorse economiche e umane per finalità pubbliche.

CHIEDIAMO PERTANTO ALLA REGIONE CHE VENGA INTEGRATO L'ELENCO APPROVATO CON Decreto regionale 173/DPS del 30 agosto 2016 sia per quanto attiene la lista a) che risulta incompleta di tutti i tecnici dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, sia per quanto attiene la lista c) riservata ai professionisti iscritti agli Ordini.

- 2) **Parallelamente a questa attività, riceviamo molte richieste dai Sindaci dei territori colpiti dal sisma al fine di far fronte alla grande richiesta di sopralluoghi speditivi nelle aree periferiche.** Per tali attività ci siamo resi disponibili subito. Al momento sono stati però allertati i soli tecnici dipendenti comunali.

CHIEDIAMO PERTANTO AD ANCI MARCHE CHE VENGA INTEGRATA, con tutti gli Ingegneri disponibili sia liberi professionisti che pubblici dipendenti, LA PROCEDURA DI REPERIMENTO DI TECNICI A SUPPORTO DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA AVVIATA DA ANCI NAZIONALE CON NOTA OPERATIVA pervenutaci via mail in data odierna.

- 3) **Riguardo al supporto ai Sindaci, segnaliamo che tra il Comune di Ascoli Piceno e l'Ordine Ingegneri di Ascoli Piceno è stato concordato con spirito di collaborazione istituzionale tra Enti Pubblici, un apposito Protocollo di Intesa che disciplina le attività di supporto degli Ingegneri al Comune. Tale Protocollo, che alleghiamo, può costituire il format anche per gli altri Comuni colpiti dal sisma che necessitano di supporto urgente.**

CHIEDIAMO PERTANTO AD ANCI MARCHE DI VOLER DIFFONDERE TALE PROTOCOLLO DI INTESA IN MODO DA RENDERLO OPERATIVO ANCHE NEGLI ALTRI COMUNI COLPITI DAL SISMA.

Si sottolinea che tutte le attività proposte sono manifestate da professionisti che prestano la propria opera tecnica a titolo VOLONTARIO E GRATUITO e pertanto non incidono su impegni finanziari degli Enti che vorranno servirsene.

Ciò rende ancora più incomprensibile la mancanza di alcun riscontro alla nostra manifestazione di disponibilità rispetto ad una attività che mette al servizio della collettività esperienza e competenze reperibili sul territorio di tanti Colleghi che, con spirito di collaborazione, sono pronti a lasciare i propri studi e i propri impegni lavorativi e familiari per essere utili alla comunità.

Come Presidente di una Federazione regionale che riunisce 5 Ordini provinciali e raccoglie più di 6500 Ingegneri, ho il dovere di fornire una risposta motivata ai Colleghi e alle tante richieste provenienti dalle Amministrazioni del territorio e non intendo rimanere inerme rispetto a tale situazione che, invece di sigillare la collaborazione più volte tra noi manifestata pubblicamente, sembra essere invece orientata nei fatti al totale rifiuto della disponibilità offerta.

Resto pertanto in attesa di Vs. riscontro ai fini del massimo coordinamento come nei migliori modelli organizzativi per stabilire con chiarezza "chi fa cosa e per chi".

Cordiali saluti

Il Presidente di Federazione
PASQUALE UBALDI



ALLEGATI:

Decreto 173/DPS del 30 agosto 2016

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2014

NOTA OPERATIVA ANCI

Protocollo di Intesa Comune e Ordine AP